

Fondi contrattuali: grave condotta amministrativa nell'Aou Sassari (Organizzazioni sindacali Dirigenza medica)

Date : 5 Ottobre 2018



Prosegue l'annosa **vertenza** che vede coinvolti da una parte l'*Assessorato della Sanità della Regione Sardegna e Direzione della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari*, dall'altra la **Dirigenza medica** di quest'ultima in merito alla **corretta definizione dei fondi contrattuali**. Questi compongono un'importante quota parte della retribuzione del medico e la costituzione della cifra che finalmente, dopo 10 anni di lotte e ritardi, pareva chiara, è stata **pesantemente ridimensionata** da una nota esplicativa sul metodo di calcolo prodotta dal *Direttore generale dell'Assessorato* ed applicata alla sola **Aou di Sassari**.

La variazione comporterebbe una **riduzione del fondo** quantificata in diversi *milioni di euro* ai danni di **medici che vantano da anni arretrati non corrisposti** e risultano tra i **meno pagati d'Italia della categoria**, in quanto penalizzati persistentemente di una porzione cospicua dello stipendio. Le **Organizzazioni sindacali** (*Coas Fassid, Cgil, Uil, Anpo Ascoti Fials, Anaa, Aaroi Emac, Fesmed, Fvm*) della Dirigenza medica, ritenuta **inconcepibile la condotta dell'Assessorato**, intentata *procedura di raffreddamento* in *Prefettura di Sassari* con le parti interessate, non vedono al momento altra soluzione se non il ricorso ad un **lungo e penoso iter legale per il riconoscimento dei sacrosanti diritti contrattuali**.

Sono rimaste di fatto inascoltate per anni le richieste e le rimostranze che le sigle sindacali hanno portato all'attenzione delle varie direzioni susseguitesesi e, mentre proprio con la attuale sembrava poter essere raggiunto un dialogo costruttivo, ecco le **disposizioni ostative emanate dall'Assessorato regionale della Sanità** riportarci indietro di un decennio. L'inaudita **gravità di questa condotta amministrativa** è il premio alla carriera che minaccia non solo il presente ma anche il futuro della dirigenza medica della più grande azienda del nord Sardegna, con potenziali **importanti ripercussioni sui calcoli pensionistici di professionisti del settore pubblico** che hanno lavorato per anni in condizioni non semplici, senza guardare l'orologio, sempre e solo col malato e le sue esigenze come punto fisso di riferimento.

(admaioramedia.it)